

Bere acqua di mare & Hamer

Considerando le leggi
del Dr. Hamer
sull'auto-guarigione



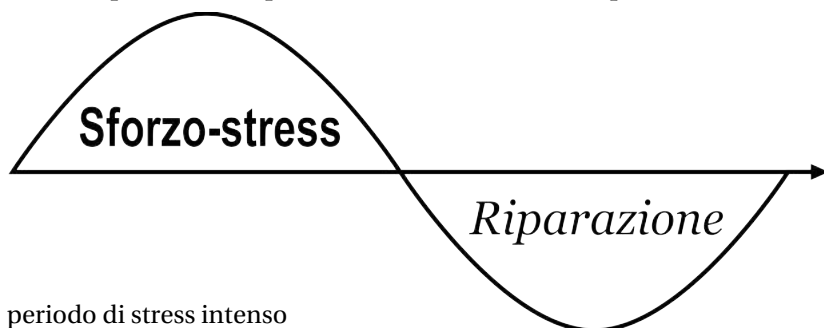
Francisco Martin

Perché il titolo è “considerando le leggi del dr. Hamer sull’auto-guarigione”?

Se ci facciamo una ferita, quando cicatrizza si producono sintomi (infiammazione, prurito, arrossamento, calore), che non ci preoccupano perché sappiamo che sono il processo di riparazione della ferita.

Nella stessa maniera il dott. Hamer ha scoperto che ci sono malattie che solo sono i sintomi di riparazione di uno sforzo precedente.

Ci conviene conoscere le sue scoperte per non cercare di eliminare con l’acqua di mare quelli che sono solo sintomi positivi di cura.

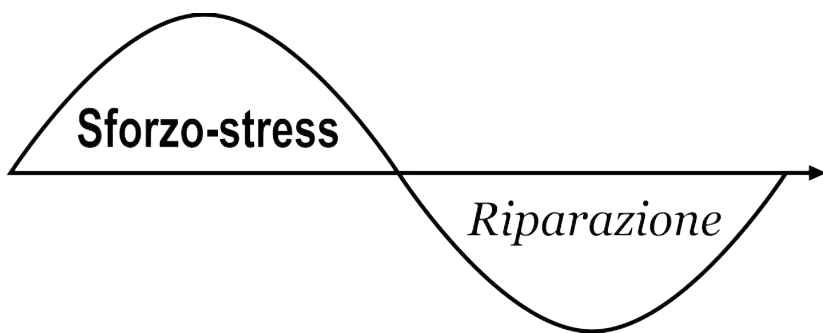


periodo di stress intenso
prodotto per sentirsi
dolorosamente separata dal
figlio o dal marito → cancro duttale al seno

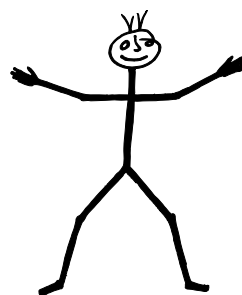
esporsi al sole con la pelle
molto bianca per molto tempo → arrossamento infiammazione
prurito e calore



L'acqua di mare è un rimedio molto potente,
berla conoscendo la visione del dott. Hamer,



è la migliore forma per
recuperare la salute

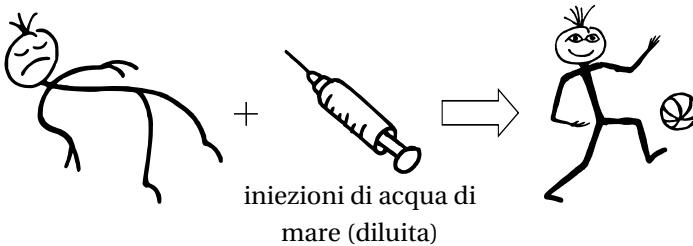


Capitolo 1

Storia

Come si cominciò a usare l'acqua di mare

All'inizio del secolo XX in Francia, morivano molti bambini di colera. Rene Quinton salvò loro la vita iniettando acqua di mare.



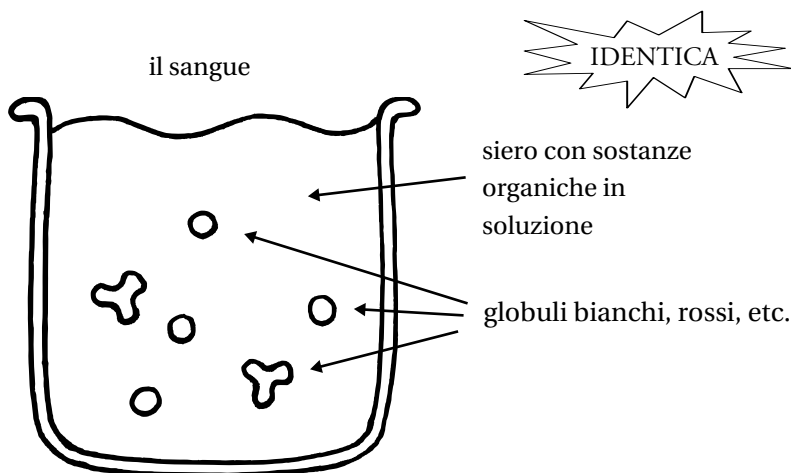
Da allora e fino al 1980 è stata prescritta dal sistema sanitario francese (per essere bevuta o iniettata).

Nel 1982, per cambi nella legge, smise di essere considerata un farmaco, e da allora, in Europa non è legale iniettarla in forma endovenosa (solo sottocutanea e sotto responsabilità del medico).

In altri paesi come Canada o Stati Uniti, è ancora legale iniettarla per via endovenosa.

Perché l'acqua di mare cura così bene?

Perché l'acqua di mare (diluata) è identica al siero del sangue.



Il vademecum medico francese del 1975 diceva:

“René Quinton dimostrò nel 1904 che il Quinton Isotonic era identico nell'aspetto fisico, chimico e fisiologico al nostro ambiente interno, e permette la vita nelle migliori condizioni a cellule isolate (in particolare globuli rossi e bianchi) e a frammenti di tessuto”.

“È possibile sostituire tutto il sangue di un animale con il Quinton Isotonic senza problemi per l'organismo”.

(Il Quinton Isotonic è acqua di mare diluita con acqua di sorgente).

Come lo dimostrò René Quinton?

Dimostrò che i globuli bianchi del sangue possono vivere in coltivazione solo in acqua di mare.



vivono felici in acqua di mare diluita con acqua di sorgente

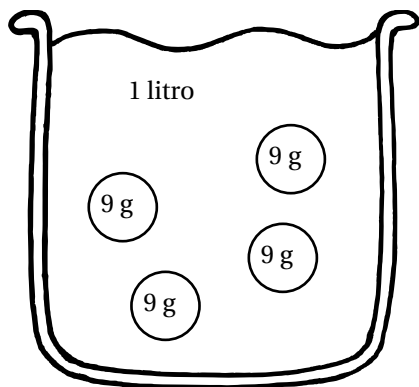


con qualunque altro mezzo di coltivazione, muoiono

Perché fece la prova con globuli bianchi?

Perché essendo cellule che vivono isolate, si dimostra l'effetto dell'acqua di mare senza l'interferenza del contatto con altre cellule.

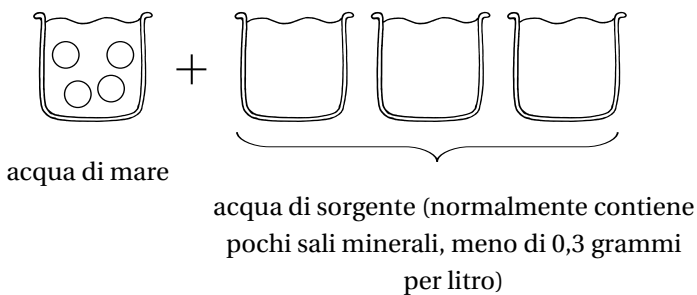
Come preparare l'acqua di mare isotonica



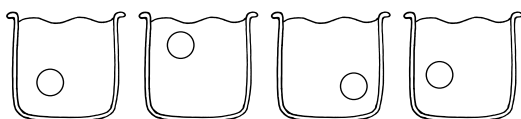
l'acqua di mare contiene
36 grammi di sale per litro

$$(9 \text{ g} \times 4 = 36 \text{ g})$$

Se mescoliamo un litro di acqua di mare con 3 litri di acqua di sorgente



otteniamo:



4 litri d'**acqua di mare ISOTONICA**, ossia: con la stessa quantità di sale che ha il sangue (che sono **9 grammi di sale per litro**).

I globuli bianchi possono vivere in quest'acqua di mare, che René Quinton iniettava ai bambini moribondi.



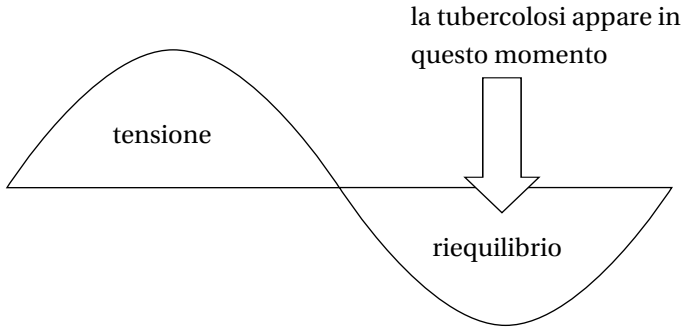
Quinton riusciva a salvare tutti bambini con colera, però non aveva gli stessi buoni risultati con altre malattie come la tubercolosi.

Grazie a Hamer possiamo capire il perché.

- I bambini con colera erano intossicati a causa di cibo o acqua contaminati

e l'acqua di mare elimina tutte le intossicazioni.

- Hamer ci insegna che la tubercolosi sono di batteri che stanno eliminando cellule che il corpo aveva fabbricato in un periodo di tensione precedente e che adesso non sono più utili.



Come i batteri benefici che abbiamo nell'intestino, i batteri della tubercolosi sono benefici perché sono gli spazzini che tengono pulito il nostro corpo.

In questi casi possiamo assumere acqua di mare per migliorare lo stato generale e accelerare la guarigione.

E se vogliamo non ripetere la malattia, dobbiamo evitare di ricadere in periodi di tensione.

Non tutti periodi di tensione producono tubercolosi quando il corpo si ripara.

Il processo della tubercolosi è lo stesso degli spazzini e dei camion del pattume che eliminano quello che non serve più.



Però allora, perché moriva la gente di tubercolosi?

Buona domanda. Prima di rispondere dobbiamo dare alcune spiegazioni.

Quinton cercava di eliminare gli spazzini e i camion del pattume.

Hamer ci spiega perché sono arrivati gli spazzini: perché abbiamo lasciato carte e pattume abbandonati nella strada.

E che cosa dobbiamo fare perché non tornino con il rumore dei loro camion.

Come malati dobbiamo scoprire quale è la preoccupazione che ci ha fatti ammalare, sopportare nel migliore modo i sintomi di guarigione e

occuparci di non cadere ancora nella preoccupazione.

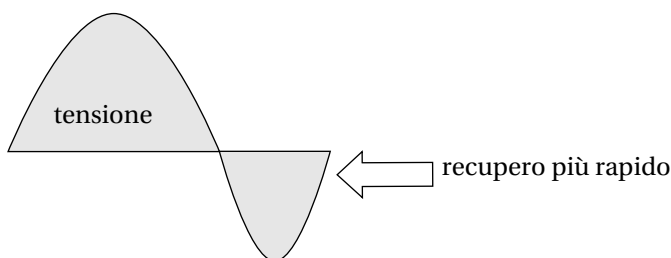
(sopportare nel modo migliore le molestie della pulizia attuale e non tornare a lasciare più immondizia nella strada).

Riassunto

L'acqua di mare ci aiuterà in ogni modo.

Però se abbiamo superato una preoccupazione grave non ci eviterà di passare per i sintomi che si producono nella fase di recupero del corpo.

I sintomi dureranno meno giorni, con più benessere generale, però il corpo produrrà in ogni caso questi sintomi perché si sta curando.



Quando si stanno aggiustando i buchi di una strada dobbiamo sopportare per qualche giorno i rumori e le molestie dei lavori in corso.

(Se lo impediamo, non avremo mai la strada aggiustata).

Capitolo 2

A che cosa serve l'acqua di mare?

Possiamo usare l'acqua di mare:

- come nutrizione
- come prevenzione
- per disintossicare
- per risolvere piccoli problemi
- come aiuto nelle cure delle malattie
- in caso di pronto soccorso o malattia terminale

Come nutrizione

La prima cosa che raccomandano nelle squadre di corridori di bicicletta a un nuovo ciclista è:
“Devi bere acqua di mare”

È la migliore sostanza idratante isotonica per gli sportivi o in caso di eccessivo sudore:

- Quando sudiamo facendo sforzo fisico, perdiamo sali che possiamo ripristinare con l'acqua di mare.
- In Nicaragua, generalmente bevono un quarto di litro al giorno (di acqua di mare pura), dato che per tutto l'anno la temperatura è elevata.

Possiamo usarla come sostituto del sale nel cibo (vedi più avanti il suo uso culinario).

Apporta anche oligoelementi (oro, argento, rame...) che non sono presenti nel sale raffinato.

Ci sono alcuni alimenti lavorati (come il pane) che normalmente si preparano con sale raffinato. Possiamo compensare la loro carenza di oligoelementi con quelli dell'acqua di mare.

Come prevenzione

Bevendo acqua di mare miglioreremo il nostro stato generale e così avremo migliore disposizione d'animo per sopportare gli inevitabili contrattempi della vita (e non ammalarci per questo).

È utile anche per evitare intossicazioni.

Esempi:

- Se siamo ben nutriti di iodio per aver bevuto acqua di mare, il nostro corpo non ha bisogno di assimilare iodio dall'esterno, che potrebbe provenire anche da un disastro nucleare. (Per questo distribuivano pastiglie di iodio in Giappone dopo Fukushima).
- In caso di asportazione di amalgami dei denti, è raccomandabile bere acqua di mare prima e dopo* e fare lavaggi durante l'estrazione.

Nei paesi con rischio di denutrizione infantile, somministrando 3 bicchierini al giorno di acqua di mare si ottengono buoni risultati.

Nel capitolo sul Nicaragua si narra come già al principio del secolo XX si beveva acqua di mare in zone costiere remote.

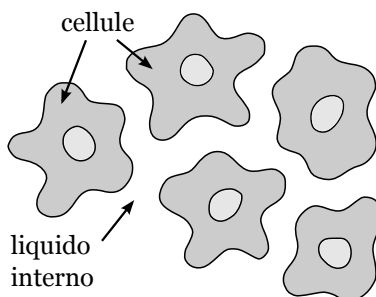
(*) dentista svizzero che spiega l'uso medicinale dell'acqua di mare:
www.haroutunian.ch/depose_amalgames.htm

Per disintossicare

Quando si comincia a bere acqua di mare si sente un miglioramento generale. Ci si sente meglio e con più energia. Si normalizza il funzionamento di tutto il corpo.

Ciò è dovuto al fatto che le cellule del nostro corpo sono bagnate nel liquido interno e funzionano meglio quando è pulito.

L'acqua di mare è un'aggiunta di liquido pulito che fa in modo che tutte le cellule comincino a essere più attive, ognuna con la sua funzione.



Nello stesso modo in cui una macchina funziona meglio e consuma meno quando cambiamo l'olio.

È particolarmente utile per pulire questo liquido interno quando è sporco, intossicato. Che sia per:

- mangiare o bere alimenti con additivi chimici
- coltivare cattivi pensieri
- vivere o lavorare in ambienti contaminati
- assumere farmaci

Questo ultimo caso è narrato nel capitolo di uso veterinario, dove un cane moribondo intossicato da farmaci, si recupera in poche ore.

Come esempio del suo potere disintossicante, nelle indicazioni del vademecum medico francese del 1975 si diceva: “(l’acqua di mare isotonica) dissolve gli antibiotici”.

Elimina anche le intossicazioni ereditate, come dice lo stesso vademecum: “eliminazione di tare fisiologiche” (ereditarie) e possiamo trovare spiegazioni di questo uso nella bibliografia. [2]

Il nostro corpo può essere intossicato anche dalle secrezioni interne di adrenalina e altri ormoni quando viviamo cattivi pensieri, quando ci facciamo “il sangue avvelenato”.

Trucco

Quando facciamo le cose di malavoglia, stiamo coltivando un pensiero di rifiuto che ci danneggia il corpo e ci stanca molto.

Si decidiamo di fare cose, è meglio farle volentieri.

Esternamente possiamo mostrarci come meglio convenga socialmente, però internamente possiamo mantenerci allegri.

E così ci stanchiamo meno e non danneggiamo il corpo.

Ci intossichiamo con i farmaci, i prodotti chimici in cibi e bevande (come zucchero o sale raffinato) e i cattivi pensieri.

Se beviamo acqua di mare per disintossicarci, è ovvio che ci conviene anche smettere di intossicarci con tutte queste cose.

Per risolvere piccoli problemi di salute

I piccoli problemi di salute si risolvono facilmente con l'acqua di mare: gastrite, stitichezza, insonnia, crampi, ... anche le piccoli ferite del corpo o piaghe della bocca cicatrizzano meglio lavandole con acqua di mare.

I piccoli problemi di salute possono essere indicatori o l'inizio di malattie più gravi che dobbiamo indagare.

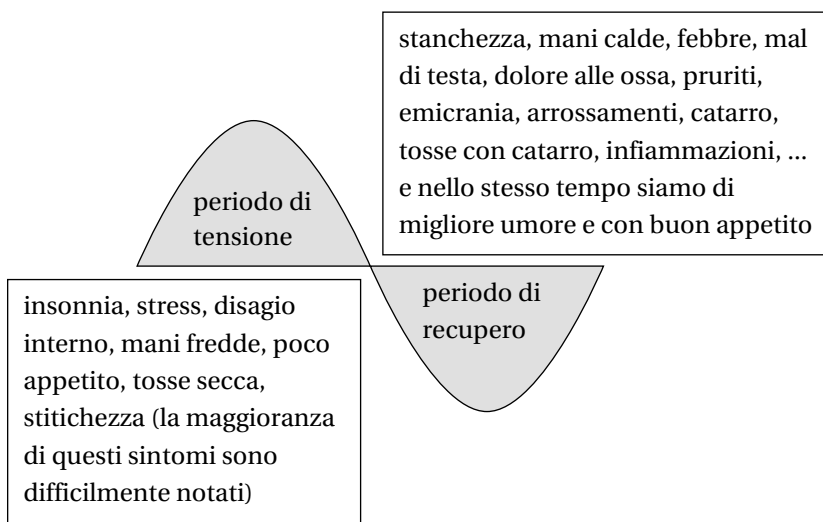
Come aiuta nelle cure delle malattie

Le cause per cui ci ammaliamo sono:

- nutrizione insufficiente (come nel caso dello scorbuto, tipico dei marinai che non si alimentavano né di frutta né di verdura nei loro lunghi viaggi);

- traumi (ferite, ustioni, sforzi eccessivi o esposizione ad ambienti a cui non siamo abituati: bruciature dal sole alla spiaggia o in alta montagna, etc.);
- intossicazioni;
- preoccupazioni gravi (che possono produrre cancro, artrosi, cataratta, etc.).

In questo ultimo caso le malattie ci producono disturbi di un certo tipo nel periodo in cui le stiamo incubando (quando siamo preoccupati), e altri tipi di sintomi quando abbiamo già risolto la preoccupazione e il corpo si sta recuperando.



Spesso, non prestiamo attenzione ai disturbi della prima fase perché siamo ossessionati dalle nostre preoccupazioni. E così non diamo importanza all'insonnia o alla mancanza di appetito.

Chi dà importanza al mangiare o al dormire quando ha la testa occupata tutto il giorno da un problema grave?

Quando risolviamo la preoccupazione il corpo comincia a riprendersi dallo sforzo precedente.

Dato che non siamo più ossessionati dal nostro problema precedente, cominciamo a prestare attenzione ad altre cose. E fissiamo

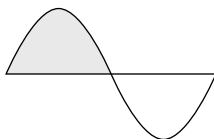
la nostra attenzione sui nuovi sintomi che produce il corpo: così li interpretiamo erroneamente come l'inizio di una malattia.

Con il punto di vista di Hamer possiamo interpretare di maniera corretta quello che sta facendo il corpo e quale è realmente la causa dello squilibrio.

A volte la persona conosce perfettamente la causa della sua malattia: "Questo cancro all'utero me lo ha fatto venire il mio ex-marito".

Hamer ci spiega con quale shock emozionale è cominciato il problema e come evolve ogni malattia. E ci dice cosa fare in ogni fase.

Si stiamo ancora nella prima fase di tensione, dobbiamo risolvere la preoccupazione per poter passare alla guarigione.

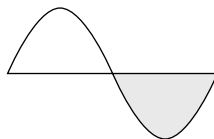


- L'acqua di mare, i farmaci e molti altri rimedi possono alleggerire o eliminare i sintomi del periodo di tensione senza che si sia risolta la vera causa.
- In questo caso ci trasformiamo in malati cronici, e dipendiamo continuamente da un rimedio o una terapia.

Se una ruota della macchina perde aria, possiamo gonfiarla ogni mattina o aggiustare il buco e dimenticarci del problema.

Se siamo già nella fase di recupero l'acqua di mare ci faciliterà la guarigione.

Nei casi più gravi, di tumori grandi, può essere necessario assumere qualche farmaco antinfiammatorio. Più avanti daremo più dettagli.



In caso di pronto soccorso o malattia terminale

In caso di pronto soccorso, l'uso di acqua di mare (isotonica) al posto del siero convenzionale, produce guarigioni "miracolose" in poche ore, come quelle riportate da Quinton nel libro *"Plasma di Quinton. Il mare che guarisce."*



In questo testo si spiega come bambini moribondi disidratati dal colera o persone avvelenate, recuperavano la salute in poche ore.

Per le trasfusioni apporta vantaggi importanti:

- Non esistono problemi d'incompatibilità di gruppo sanguigno.
- È più facile procurarsi acqua di mare che trovare donatori.
- Si può applicare a persone la cui religione proibisca la trasfusioni.

In che quantità assumerla?

Come nutrizione, come prevenzione, o per risolvere piccoli problemi, è sufficiente che ne prendiamo uno o due cucchiaini da minestra al giorno.

Se ne beviamo di più, si può mettere in marcia nel nostro corpo un processo di recupero intenso che richiede di capire il metodo di Hamer per non confondere i sintomi di guarigione con una cosa negativa.

Una volta deciso di bere acqua di mare in abbondanza non esiste una dose raccomandata dato che non si prende come medicina ma come un alimento o una bevanda.

Calcoliamo quanto sole prendiamo? No, stiamo attenti solo nei primi giorni della stagione estiva, o se abbiamo la pelle molto bianca.

Con l'acqua di mare succede lo stesso. Una volta cominciata a bere e passata la possibile crisi di riparazione, non misuriamo più quanta ne assumiamo, nello stesso modo in cui non contiamo le patate o le insalate che mangiamo.

Come dose nutritiva o preventiva il dott. Goizet raccomandata nel suo libro [6] del 1871:

- neonati fino ai 6 mesi: un cucchiaino da caffè (3 cc) di acqua di mare sciolta nel latte;
- da 6 mesi a un anno: un cucchiaino da caffè di acqua di mare alla mattina e una alla sera;
- da un anno: un cucchiaino da caffè di acqua di mare alla mattina e due alla sera;
- da due a 3 anni: due cucchiaini alla mattina e due alla sera;
- da 4 a 7 anni: un bicchiere piccolo (50 cc) alla mattina e uno alla sera;
- da 8 a 11: un bicchiere piccolo alla mattina e due alla sera;
- da 12 a 15 anni: un bicchiere medio (75 cc) alla mattina e alla sera;
- adulti: un bicchiere grande (100 cc) alla mattina e alla sera.

La regola è:

Bere la quantità più grande possibile finché le feci siano tenere però mantenendo la forma (più o meno uno o due bicchieri di acqua di mare pura al giorno). Questa dose possiamo berla diluita in bevande o mescolata al cibo. Non contiamo in questa quantità l'acqua di mare che si usa per cuocere ed è scaldata a temperatura maggiore di 44 gradi.

Se esageriamo la dose e le feci sono liquide allora ne beviamo meno o sospendiamo del tutto per un paio di giorni, fino a che le feci mantengano la forma.

Riassunto

L'acqua di mare è ideale in alcuni casi: disidratazione, ustione, intossicazione, emorragia,... o in malattie terminali.

Per quasi tutti l'acqua di mare è conveniente per i suoi effetti nutritivi e disintossicanti.

- Assunta in piccoli dosi (uno o due cucchiaini al giorno) è nutritiva e depurativa e non provoca grandi processi di guarigione (né sintomi spettacolari come dolori alle ossa, alla testa, infiammazioni, prurito...).

Il corpo comincia a funzionare normalmente, ci sentiamo leggeri e pieni di vita.

- Dosi maggiori richiedono una decisione serena da parte del malato, perché probabilmente sente o intuisce meglio di nessun altro se deve farlo.

Anche se molta gente la beve e ne trova beneficio, può darsi che a qualcuno non faccia bene (vedi capitolo seguente).

Più ne beviamo e più intensi e brevi saranno i processi depurativi o di guarigione.

(Se si presentano sintomi di guarigione come mal di testa e vogliamo alleviarli, diminuiamo le dosi di acqua di mare e ci rinfreschiamo la testa. Vedi informazioni dettagliate nel capitolo 9: "Guida terapeutica per i malati").

L'uso medico dell'acqua di mare è rischioso in certi casi:

- quando il malato non conosce Hamer e può confondere i sintomi di guarigione con una nuova malattia;
- nei casi menzionati da Hamer come difficili da trattare: alcuni problemi psicologici gravi o complicati;
- quando una persona è passata per un periodo di preoccupazione prolungata o intensa, lo sforzo di guarigione può richiedere una forza che il paziente non ha.

In questo caso bisogna rallentare il recupero perché non si esauriscano le energie del malato.

Per maggiore sicurezza, chiedere a un medico che conosca il punto di vista di Hamer.

Leggendo la TAC cerebrale, un esperto sa quale sarà l'intensità e durata della fase di recupero e se è necessario prendere un farmaco per rallentare il processo.

Indice

Cap. 1: Storia	11
Perché l'acqua di mare cura così bene?	12
Come preparare l'acqua di mare isotonica	13
Riassunto	16
Cap. 2: A che cosa serve l'acqua di mare?	17
Come nutrizione	17
Come prevenzione	18
Per disintossicare	19
Per risolvere piccoli problemi di salute	20
Come aiuta nelle cure delle malattie	20
In caso di pronto soccorso o malattia terminale . .	23
In che quantità assumerla?	23
Riassunto	25
Cap. 3: Questioni pratiche	27
Come berla?	27
Dove raccoglierla?	35
Conservazione	36
Dove comprarla	36
Informazioni in Internet	37
Cap. 4: Cucinare con acqua di mare	39
Bevande e piatti freddi	40
Piatti caldi	43
Cap. 5: Domande frequenti	47
Cap. 6: Il punto di vista medico di Hamer	55
Come ci ammaliamo?	60
Come evolve la malattia?	61
Le due fasi della malattia	61
Le malattie croniche	63
Recidiva prima che si completi la riparazione . .	64
Recidiva dopo la conclusione della riparazione .	65

TAC	66
Ricaduta naturale a metà guarigione	67
Come ottenere l'informazione originale del dott. Hamer.	67
Altri mezzi di divulgazione delle sue scoperte	68
Cap. 7: Analizzando il punto di vista di Hamer	69
La prova definitiva	69
Hamer mette "sottosopra" la medicina	70
Le diverse funzioni di medico e terapeuta	71
Conviene conoscere Hamer prima di arrivare ad averne bisogno	72
La teoria di Hamer non è la panacea (la cura per tutti mali) perché non è una terapia	73
Cap. 8: Il tumore al seno e l'infarto	75
Il tumore al seno	75
Il tumore al seno del tipo lobulare	78
Infarto	79
Cap. 9: Guida terapeutica per il malato	83
Prima di tutto: decidere se beviamo acqua di mare o no	84
Situazione numero 1: Stiamo bene	86
Situazione numero 2: Stiamo ammalati	88
Aiuto psicologico per risolvere la preoccupazione	91
L'acqua di mare e il freddo sulla testa nella fase di guarigione	92
Situazione numero 3. In caso di pronto soccorso o malattia terminale	93
Dove possiamo cercare aiuto?	95
Aiuto!!! Oggi ho avuto uno shock emozionale	96
Cap.10: Come evitare gli shock emozionali	99
Cap.11: Relazione medico - paziente	107
Nessuno può predire il futuro	107
Ogni terapia ha un suo campo d'azione	107
La miglior terapia è quella che ci insegna a curare noi stessi e a non ricadere	108

Siamo responsabili di quello che ci succede	109
Un trattamento o un rimedio può essere troppo forte per il paziente	110
Possiamo aiutare il corpo in maniera eccessiva	110
Cap.12: Uso medicinale dell'acqua di mare in	
Nicaragua	113
Riassunto dell'inchiesta	114
Cap.13: Un caso con un cattivo risultato iniziale	117
Cap.14: Uso veterinario dell'acqua di mare	121
Vantaggi comparativi che facilitano la somministrazione di acqua di mare agli animali	122
Caso di cane sul punto di morire	123
App. 1: Base scientifica	127
Mezzo interno	127
Risultati terapeutici dell'acqua di mare prima che esistesse il punto di vista del dott. Hamer	129
Perché l'acqua di mare non curava la tubercolosi? .	130
Potere autodepurante dell'acqua di mare	132
Cosa ci succede quando beviamo acqua di mare così com'è, senza diluire	133
App. 2: Come fare iniezioni sottocutanee	135
App. 3: Invenzioni casalinghe	141
Ofuro	141
Incubatrice	142
Termometro a infrarossi	143
Bibliografia	145